Abbiamo archiviato anche questa sesta edizione di Notti Sacre 2015. L'interesse, l'affluenza del pubblico, il livello ottimo dei vari eventi ci inducono a confidare nel "miracolo" che Notti Sacre produce. Un'idea vincente fin dalla prima edizione; queste le ragioni: il tempo in cui si svolge (ultima settimana di settembre), i luoghi (le chiese e le strade del borgo antico) ricchi di fascino e di antichità, le scoperte artistiche sempre nuove e ricche dei vari concerti, la presenza di artisti stranieri (Ratisbona e Berlino) che ci aprono ad una realtà europea. È proprio vero che con l'arte e la cultura si vive una vita veramente umana.

Il patrimonio storico

Abbiamo riscoperto il canto gregoriano come momento di preghiera e di bellezza. Aiutati dalla presenza di Giacomo Baroffio, uno dei massimi esperti mondiali in questo campo, abbiamo partecipato ad una messa celebrata dall'arcivescovo in san Nicola con il canto del proprio in gregoriano e l'esecuzione di una messa di Haydn dedicata a san Nicola. La basilica si è immersa in una preghiera profonda e luminosa: mai una messa è stata così partecipata. Anche la presenza del coro Novum Gaudium ci ha riportati indietro nel tempo, facendoci riscoprire il perché di un fascino antico ispirato dal canto gregoriano.

La presenza in ogni Rassegna di J.S. Bach rende l'appuntamento sempre magico ed entusiasmante; quest'anno è stata eseguito il Magnificat, capolavoro indiscusso di tutti i tempi. Ma l'appuntamento è stato ancor più esaltato dalla presenza di orchestra e coro della Cappella Santa Teresa dei Maschi. Una realtà che da un anno circa sta presentando al pubblico barese opere di autori della scuola napoletana del '600 e '700 con strumenti d'epoca. Un gruppo di giovani musicisti e cantori che sotto la guida esperta del maestro Sabino Manzo sta riscuotendo molta attenzione e interesse.

L'organo

Ogni anno prevediamo un concerto d'organo per non dimenticare questo re degli strumenti. Quest'anno abbiamo assistito ad un concerto per organo e sassofono (Sciddurlo - Debenedetto) e ad alcune composizioni per organo dell'organista Grazia Salvatori. Vogliamo far conoscere la presenza nella città vecchia di Bari di alcuni organi a canne pregevoli, ubicati nelle tante chiese. Siamo stati avvinti e stupiti dall'improvvisazione eccezionale di un giovane organista tedesco (Bastian Fuchs) che accompagnava il coro di Ratisbona.

La musica contemporanea

È stata eseguita la messa di Ratisbona del compositore salentino Biagio Putignano; esecutori di alto livello sono stati i cantori dell'Università cattolica di Ratisbona, che hanno offerto una interpretazione vocale di pregevole fattura. Così pure, un complesso di musicisti iraniani, israeliani e tedeschi - Sistanagila - hanno spaziato fra musiche sacre e popolari dei rispettivi paesi di provenienza, creando un clima di intensa partecipazione.

Un'altra scoperta è stata la presenza del compositore Giovanni Castro che insieme al "Quartetto Felix" e la voce del soprano Monica Massetti ha messo in musica alcune liriche di una poetessa vivente, pugliese.

L'evento

Un evento unico seguito da stampa e televisioni locali, è stata la prima esecuzione mondiale di una Messa in re maggiore inedita di Niccolò Piccinni, scoperta da un musicista barese, Adriano Cirillo. La serata conclusiva ha visto la presenza di due cori di Udine e Gorizia, accompagnati dall'orchestra del Conservatorio di Foggia, diretti dal maestro Rocco Cianciotta. Una presenza che ha unito il Nord al Sud nel rendere omaggio a questo grande musicista barese.

Attenzione al territorio

Ogni anno cerchiamo di scoprire delle iniziative radicate sul territorio che meritano la ribalta. Fin dall'inizio è stata sempre presente l'Associazione "Nova Artistudium", egregiamente diretta da Donato Falco e Grazia Albergo; sono l'esempio vivente di come è possibile investire su un territorio con la musica, realizzando spettacoli musicali che coinvolgono di volta in volta, bambini, ragazze e adulti, accompagnati da una band di artisti locali.

La presenza della Cedis Band ha suscitato nel pubblico presente in Vallisa, grande emozione; si trattava infatti di un gruppo di ragazzi diversamente abili, diretti dalla pianista Adriana De Serio. Hanno interpretato con l'ausilio del pianoforte alcuni brani classici e leggeri, presentando anche brani del maestro Nino Rota.

Va ricordata anche la serata animata dal gruppo "Jubilee gospel singers" diretti da Mario Petrosillo, nella chiesa del Gesù. Hanno coinvolto il folto pubblico con i ritmi e le melodie tipiche dei neri di America.

Il teatro

Il regista Lino De Venuto ha messo in scena il lavoro di Vito Maurogiovanni "I martiri di Abitene". A dieci anni dal Congresso eucaristico nazionale di Bari, abbiamo ripresentato questo lavoro che mette a tema la domenica; è stato interpretato dagli attori della scuola diocesana di teatro. Inoltre il gruppo di attori romani “Spes on stage”, ha portato in scena "Delitto e Castigo" di Fedor Dostojevskj. Bella e avvincente anche l'interpretazione di Lino De Venuto con lo spettacolo "i colori dell'anima" di Vincent Van Gogh.

Notti Sacre è anche attenta a nuove forme di arte; infatti nella Cattedrale di Bari gli artisti Michele Gomez e Luigi Morleo hanno realizzato “La Creazione” opera di video art e danza; uno spettacolo nuovo e originale che utilizza gli strumenti multimediali per creare scenari unici e meravigliosi.

Così anche la presenza di "Frammenti di Luce" ci ha aiutato a riflettere sulla "Carità fonte di verità e amore".

Il pensiero

L'altro filone sviluppato dalla Rassegna ha visto la testimonianza intensa e commovente di don Maurizio Patriciello, il prete che si batte per la terra dei fuochi.

Beppe Giulietti, Francesco Occhetta ed Enzo Quarto hanno discusso di nuovo umanesimo, approfondendo le ragioni di un'etica da vivere nel lavoro quotidiano del giornalista.

Il Museo Diocesano di Bari ha ospitato il professor Giacomo Baroffio, studioso raffinato del canto gregoriano, che ha presentato il libro "Exultet di Puglia" edito dalla Società di Storia Patria per la Puglia e dalla Soprintendenza Archivistica per la Puglia.

Le mostre

Il succorpo della Cattedrale di Bari ha ospitato la mostra di pittura dal titolo "Madonne - Raffigurare Maria, donna più che Madonna". Circa 30 dipinti di donne-artiste sotto la direzione artistica di Miguel Gomez e coordinato da Cinzia del Corral sono state esposte in un ambiente suggestivo e affascinante. Tali dipinti sono le opere finaliste del Premio Notti Sacre in Puglia.

La Chiesa del Carmine ha ospitato la mostra di Adolfo Rollo: una vita per l'arte, a 30 anni dalla scomparsa dello scultore barese. Infine la Chiesa di san Michele ha messo in mostra opere e artisti in dialogo, dal titolo: "Un arcangelo e un Santo", a cura di Sigismondo Favia.

Notti Sacre in Puglia

Per il secondo anno consecutivo, la Rassegna è stata esportata in altre Diocesi (Cerignola, Ascoli Satriano, Lucera e Troia, Ortanova, Ugento, Santa Maria di Leuca), con una partecipazione di un pubblico attento ed appassionato. Mettere in rete artisti ed eventi vari, sta a dimostrare che è possibile coordinare alcune realtà in modo da far crescere il territorio. Ciò che meraviglia in positivo, è la sete di bellezza che la gente ricerca e noi crediamo fermamente che l'arte e la cultura siano una via privilegiata di avvicinamento e di scoperta del divino.

Ringraziamenti

La realizzazione di Notti Sacre è possibile grazie al lavoro gratuito e nascosto di alcuni musicisti che con molti mesi di anticipo cercano di mettere insieme le varie tessere di un mosaico composito. Un grazie alle Confraternite di Bari Vecchia e specialmente alla disponibilità della Cattedrale e di san Nicola, luoghi incantevoli per vivere momenti di arte sublime. Infine vorrei sottolineare che la Rassegna è realizzata direttamente dalla nostra Diocesi di Bari-Bitonto, da sempre attenta all'arte e alla cultura.

Infine un grazie particolare per l'aiuto economico offerto dal Progetto Culturale e da Sovvenire della CEI.

Arrivederci al prossimo anno 2016 con Notti Sacre.

*Il direttore artistico*

*don Antonio Parisi*